

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 22 DEL 02/08/2011

Oggetto: Approvazione nuovi schemi di Convenzione con i Comuni consorziati per Servizi Tecnico-Informatici. Gestione mediante Contarina S.p.A. dopo la cessione dei rami d'azienda consortili.

L'anno 2011 addì 2 del mese di agosto (02/08/2011) alle ore 17:30, presso via Donatori del Sangue n. 1 a Fontane di Villorba (TV), regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione essendo andata deserta la seduta di prima convocazione in data 01/08/2011 alle ore 07:00.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	COMUNE DI:	COGNOME E NOME:		P	A	Quote
1.	Arcade	BIGOLIN Giuseppe	Delegato	x		1
2.	Breda di Piave	DA ROS Raffaella	Sindaco	X		2
3.	Carbonera	SPONCHIADO Paolo	Delegato	X		2
4.	Casale sul Sile	GANZERLA Renzo	Delegato	X		0,1
5.	Casier	MARZULLO Daniela	Sindaco	X		0,2
6.	Giavera del Montello	GOTTARDO Fausto	Sindaco	X		1
7.	Maserada sul Piave	CASELLATO Floriana	Sindaco	x		2
8.	Monastier di Treviso	BASSO Alessandro	Delegato	x		0,1
9.	Morgano	PAVANETTO Giuliano	Delegato	X		0,1
10.	Nervesa della Battaglia	GOTTARDO Maurizio	Delegato	X		3
11.	Paese	PIETROBON Francesco	Sindaco		X	4
12.	Ponzano Veneto	GRANELLO Giorgio	Sindaco		X	2
13.	Povegliano	TONON Amedeo	Delegato		X	1
14.	Preganziol	GIUSTO Nicola	Delegato	X		0,1
15.	Quinto di Treviso	DAL ZILIO Mauro	Sindaco	X		2
16.	Roncade	DANIEL Gilberto	Delegato	X		0,4
17.	San Biagio di Callalta	PINESE Francesca	Sindaco		X	0,3
18.	Silea	VENDRAME Gianluca	Delegato	X		2
19.	Spresiano	MISSIATO Riccardo	Sindaco	X		2
20.	Susegana	CESCA Sergio	Delegato	X		3
21.	Villorba	SERENA Marco	Sindaco		X	3
22.	Volpago del Montello	TOFFOLETTO Roberto	Sindaco	X		0,5
23.	Zenson di Piave	BOSCATO Gianfranco	Delegato	X		0,1
24.	Zero Branco	CAZZARO Antonio	Delegato	X		0,3
Totale quote				21,9	10,3	32,2
Totale N.				19	5	

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Intercomunale Priula, Dott. Paolo Contò, che verbalizza. Presiede l'Assemblea il Presidente geom. Giuliano Pavanetto il quale, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Direttore, Paolo Contò, introduce l'argomento ricordando che a suo tempo l'Assemblea consortile aveva approvato degli schemi di convenzioni per i settori tecnologici gestiti dal Consorzio Priula. Oggi, queste convenzioni necessitano di essere aggiornate anche a seguito della cessione dei rami aziendali consortili a Contarina S.p.A. e per delle modifiche ai costi che sono state apportate.

Anticipa che a breve dovrà essere adottata una deliberazione anche per il settore dei servizi cimiteriali. Il materiale posto oggi in discussione è già stato presentato al Consiglio di Amministrazione: si presenterà la videosorveglianza, la toponomastica, Fa presente che verrà anche organizzato quanto prima un incontro, soprattutto per i tecnici comunali, per dare notizie e informazioni tecniche.

Dà quindi la parola a Luca Zanini, responsabile dell'area Sit.

Il Responsabile dell'area Sit, Luca Zanini, illustra l'argomento e la documentazione inoltrata alle amministrazioni comunali mediante le diapositive.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 08/06/2006 è stato individuato un nuovo servizio da gestire a livello consortile, ossia la redazione di un piano intercomunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile;
- presso la sede consortile in data 28/03/2007 e in seduta informale dell'Assemblea Consortile è stato presentato il nuovo servizio da gestire a livello consortile e in una successiva seduta informale sempre dell'assemblea Consortile, svoltasi in data 12/04/2007, sono stati consegnati i seguenti atti:
 - o Convenzione per la redazione del Piano Intercomunale Priula di localizzazione impianti di telefonia mobile;
 - o Schema di deliberazione comunale da approvare da parte della singole amministrazioni per adesione all'iniziativa,
 - o Quadro sinottico dei costi;

DATO ATTO che al servizio di redazione dei piani di telefonia mobile hanno aderito i comuni sotto indicati:

	Comune
1	BREDA DI PIAVE
2	CARBONERA
3	CASALE SUL SILE
4	CASIER
5	MASERADA SUL PIAVE
6	PAESE
7	PONZANO VENETO
8	POVEGLIANO
9	QUINTO DI TREVISO
10	RONCADE
11	ZENSON DI PIAVE
12	VOLPAGO DEL MONTELLO

CONSIDERATO CHE:

- con delibera di Assemblea n° 3 del 17 luglio 2006 è stato istituito il servizio di "UFFICIO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI" ed è stato approvato lo schema di convenzione tipo per adesione al medesimo servizio;
- che a tale ufficio hanno aderito i comuni di Preganziol e Paese, mentre i comuni di Quinto di Treviso, Maserada sul Piave, Casale sul Sile, Susegana, Spresiano, Breda di Piave, Ponzano Veneto e Roncade hanno sottoscritto dei protocolli di intesa che devono essere perfezionati;

CONSIDERATO CHE:

- con delibera di Assemblea n° 1 del 30/01/2008 è stato individuato, in conformità all'art. 3, comma 2, lettera e) dello Statuto consortile, il servizio di videosorveglianza quale nuovo servizio da gestire in forma associata per i Comuni aderenti previa sottoscrizione di

apposita convenzione ex art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e con lo stesso provvedimento si è approvato lo schema-tipo della convenzione da sottoscrivere con i Comuni che deliberino di gestire in forma associata il servizio di videosorveglianza;

- con delibera di Consiglio di Amministrazione n° 20 del 16/05/2008 sono stati approvati i criteri per la presentazione dei costi di progetto dei sistemi di videosorveglianza da inviare ai comuni che aderiscono al servizio di videosorveglianza in forma associata;

RAVVISATA la necessità di razionalizzare i servizi offerti dal Consorzio e le modalità applicate a seguito della cessione del ramo di azienda alla Società controllata come risulta dalla deliberazione n° 11 dell'assemblea dell'01/10/2010, con atto notarile repertorio n. 75196 raccolta 25498 del 10/12/2010;

PRESO ATTO che gli uffici hanno predisposto l'analisi delle tempistiche e dei costi, in funzione delle esperienze acquisite, e per raggiungere lo scopo anzidetto sono stati predisposti i seguenti documenti:

- schema di convenzione per l'adesione al servizio di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi territoriali" **allegato A)** del presente provvedimento correlato dalle relative specifiche tecniche e prezzario;
- schema del contratto per l'espletamento dei servizi di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi territoriali" **allegato B)** del presente provvedimento correlato dalle relative specifiche tecniche e prezzario;

VISTO che gli uffici nell'ottica della razionalizzazione dei costi hanno predisposto per il servizio di videosorveglianza consortile da erogare in forma associata i seguenti atti:

- schema di convenzione per l'adesione al servizio integrato di videosorveglianza consortile **allegato C)** del presente provvedimento correlato dalle relative specifiche tecniche e prezzario;

RITENUTO necessario promuovere i servizi in forma associata e ai costi approvato dal Consiglio di Amministrazione n° 20 del 13/07/2011 con i quali i servizi potranno essere garantiti come di seguito riportati, subordinando l'attivazione dei medesimi all'adesione al servizio Consortile garantendo la relativa quota annua di seguito riportata:

Fascia Comune	Descrizione classe	Adesione convenzione Consortile €/anno (+ IVA di legge)
1	1 – 5.000 abitanti	100,00 €
2	5.001 – 10.000 abitanti	150,00 €
3	> 10.000 abitanti	200,00 €

DATO atto che l'adesione al servizio consortile garantirà l'accesso alle informazioni gestite dalla società controllata relativa al ciclo integrato dei rifiuti in modo autonomo previa autenticazione da parte delle singole amministrazioni comunali e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO necessario approvare:

- Gli schemi di convenzione/contratti predisposti;
- Le specifiche tecniche dei servizi attivati;
- I prezzari dei servizi;

RITENUTO altresì necessario promuovere ed informare tutti gli uffici comunali nonché gli amministratori delle opportunità dei servizi garantiti in forma associata dal consorzio andando ad organizzare uno specifico evento entro breve;

VISTO il voto consultivo, riferito anche alla legittimità e conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, del Direttore del Consorzio: favorevole;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

componenti presenti n. 19	quote n. 21,9
voti favorevoli n. 19	quote n. 21,9
voti contrari n. __/__	quote n. __/__
astenuti n. __/__	quote n. __/__

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione per l'adesione al servizio di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi Territoriali" **allegata A)** del presente provvedimento correlato dalle relative specifiche tecniche e prezzario;
2. di approvare lo schema di contratto fra Contarina e i Comuni Consorziati come da schema **allegato B)** al presente provvedimento correlato dalle relative specifiche tecniche e prezzario;
3. di dare atto che l'adesione al servizio consortile garantirà l'accesso alle informazioni gestite dalla società controllata e relative al ciclo integrato dei rifiuti in modo autonomo e previa autenticazione da parte delle singole amministrazioni comunali, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;
4. di approvare lo schema di convenzione per l'adesione al servizio di videosorveglianza consortile **allegato C)** al presente provvedimento correlato dalle relative specifiche tecniche e prezzario;
5. di favorire lo sviluppo dei servizi in forma associata garantendo che tutte le economie di scala che potranno essere raggiunte nel caso di espletamento del medesimo servizio anche da parte di Comuni che ad oggi non hanno aderito saranno riconosciute, coordinandosi con altre iniziative in corso (BIM Piave) riservandosi a tal fine di richiedere una proposta integrata con tali iniziative;
6. di dare mandato agli uffici di mantenere aggiornati le specifiche tecniche dei singoli servizi nel rispetto dei criteri indicati nelle convenzioni definiscono i medesimi servizi, mantenendo uno stretto rapporto con gli uffici comunali preposti ove nascono le esigenze;
7. di dare mandato agli uffici di promuovere ed informare tutti gli uffici comunali nonché gli amministratori delle opportunità dei servizi garantiti in forma associata dal consorzio andando ad organizzare un evento specifico entro breve;
8. di dare atto che i servizi verranno erogati da Contarina spa, società *in house* del Consorzio;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto consortile.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuliano PAVANETTO
f.to

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

n. _17_reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo di questo Consorzio e vi rimarrà esposta per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, 12/03/2012

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 23/03/2012.

Fontane di Villorba, 28/03/2012

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, _____

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 14 DEL 14/11/2011

Oggetto: COLLABORAZIONE CONSORZIO PRIULA, CONSORZIO TREVISO TRE E BIM PIAVE PER EROGAZIONE SERVIZI INFORMATIVI TERRITORIALI. PRESENTAZIONE DELLA COLLABORAZIONE E SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno Duemilaundici addì quattordici del mese di novembre (14/11/2011) alle ore 17:00, presso Villa Onigo di Trevignano (TV), regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	COMUNE DI:	COGNOME E NOME:	P	A	Quote %
1.	Altivole	Gazzola Giampietro Delegato	X		3,07%
2.	Asolo	Daniele Papa Delegato		X	4,19%
3.	Borso del Grappa	De Palma Paola Commissario straordinario		X	2,64%
4.	Caerano San Marco	Guiotto Daniele Delegato	X		3,62%
5.	Castelcucco	Mares Paolo Sindaco		X	1,00%
6.	Castelfranco V.to	Gerolimetto Nazzareno Delegato	X		15,17%
7.	Castello di Godego	Beltrame Emiliano Delegato	X		3,19%
8.	Cavaso del Tomba	Scriminich Giuseppe Sindaco		X	1,35%
9.	Cornuda	Gallina Enrico Delegato	X		2,84%
10.	Crespano d. Grappa	Vido Natale Angelo Delegato	X		2,13%
11.	Crocetta del M.llo	Mazzocato Eugenio Sindaco		X	2,74%
12.	Fonte	Tondi Massimo Sindaco		X	2,77%
13.	Istrana	Fighera Luciano Delegato	X		4,13%
14.	Loria	Daminato Adriano Delegato		X	4,10%
15.	Maser	Serena Aldo Delegato	X		2,24%
16.	Monfumo	Menegon Nicola Delegato	X		0,65%
17.	Montebelluna	Severin Elzo Delegato	X		14,02%
18.	Paderno del Grappa	Michelon Davide Delegato	X		0,99%
19.	Pederobba	Visentin Giuseppe Delegato	X		3,42%
20.	Possagno	De Paoli Gianni Sindaco		X	1,00%
21.	Resana	Scattolon Ulisse Delegato	X		4,20%
22.	Riese Pio X	Porcellato Roberto Delegato	X		4,93%
23.	S. Zenone Ezzelini	Pellizzari Lino Delegato		X	3,35%
24.	Trevignano	Visentin Giuseppe Delegato	X		4,77%
25.	Vedelago	Gazzola Andrea Delegato	X		7,50%
Totale quote			76,87	23,13	100%
Totale N.			16	9	25

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Azienda Treviso Tre, Dott. Paolo Contò, che verbalizza.

Presiede l'Assemblea il delegato del Sindaco di Castelfranco Veneto, Nazzareno Gerolimetto, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

nel corso della seduta escono i rappresentanti dei Comuni di Maser, Caerano San Marco, Istrana, e Montebelluna

il PRESIDENTE DEL CONSORZIO TREVISO TRE ING. Franco BONESSO, prende la parola per invitare i presenti a partecipare il venerdì successivo a Rubano, al convegno organizzato dall'Anci dal titolo "Federalismo dei rifiuti quale ruolo per i Comuni". Fa notare che tra i relatori vi è anche il Prof. Caia che è uno dei professionisti più esperti nel settore. Passa poi a leggere il titolo del secondo punto all'ordine del giorno e ricorda che il Consorzio ha già organizzato sull'argomento un convegno esteso ai Comuni Consorziati e parte dei quali avevano anche partecipato. Spiega che si tratta di una collaborazione che il Consorzio Priula ha già sperimentato per i propri Comuni e che si potrebbe estendere anche a quelli del TvTre per organizzare servizi informativi territoriali che potrebbero venire incontro ai bisogni di programmazione dei Comuni oltre che ad un risparmio economico. Passa la parola ai tecnici del Consorzio Bim i quali illustreranno le potenzialità ed il funzionamento del sistema

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', interviene per spiegare che è anche l'occasione per presentare il sistema a coloro ai quali non era stato possibile partecipare al convegno organizzato poco tempo prima sull'argomento. Spiega che l'idea di una proposta di collaborazione è emersa perché da una parte il Consorzio Bim Piave ha proposto ai propri Comuni di creare un sistema informativo territoriale mentre il nostro Consorzio tramite Contarina dispone di una banca dati importante creata nel tempo formata da utenze, numerazione civica, grafi stradali, cartotecnica eccetera, tale per cui potrebbe essere considerata la base per partire con un sistema informativo territoriale, quindi si tratta di elementi fondamentali sui quali poggiare strati informativi. Informa che sono avvenuti diversi incontri tra il Consiglio di Amministrazione del Consorzio e il Consorzio Bim Piave, di cui il Rag. Scardellato ne è il segretario, durante i quali è emerso che mettendo insieme il sistema informativo di Bim e i dati di Contarina ne deriverebbe un indubbio vantaggio per entrambi, sia intermini tecnici che economici assumendo nel tempo stesso molte possibilità di applicazione del sistema anche da parte di Comuni associati. Spiega che Bim Piave Belluno gemello di Bim Piave Treviso, è un consorzio di circa 60 Comuni molti dei quali con meno di 500 abitanti, che utilizzano un unico sistema informativo territoriale uguale per tutti con possibilità di estendere l'accesso anche da parte di professionisti o di soggetti che possiedono competenze sovra comunali. Fa notare quindi che anche il patrimonio di dati dei Consorzi TvTre e Priula se messo a disposizione come avviene per il Bim, tramite la bozza di convenzione che è stata consegnata ai Comuni può prevedere uno scambio non oneroso e la messa a disposizione dei dati delle reciproche società. Evidenzia che questo scambio di dati andrebbe a coprire un'area composta da circa 78 Comuni di tutta la Provincia di Treviso. Fa sapere che ci sono alcuni Comuni della zona pedemontana circa sei, sette che hanno costruito un sistema informativo di area molto interessante che potrebbe confluire in un sistema più generale mettendo insieme tre soggetti. Dà notizia che sono presenti in quest'Assemblea oltre che al responsabile dell'ufficio tecnico Sit di Contarina S.p.A. anche il Presidente del Consorzio Bim Piave Belluno, il Segretario di Bim Piave Treviso, Orazio Scardellato e il Direttore della società strumentale SIT di Bim Piave Belluno i quali presenteranno le opportunità che può dare questo sistema peraltro già anticipate con la documentazione cartacea consegnata ai Comuni

Il responsabile dell'Ufficio SIT di Contarina S.p.A., LUCA ZANINI prende la parola, si presenta e fa notare che la proposta che viene fatta è una importante opportunità rivolta anche ai Comuni in quanto potrebbe venire istituito un ufficio a servizio dei comuni stessi con la possibilità di usufruire in forma associata di un sistema informativo territoriale attraverso il quale per esempio si possono aggiornare la carta tecnica, gestire la toponomastica, telefonia mobile oltre che controllare quelli che sono i campi elettromagnetici prodotti da questi impianti ma anche un servizio sempre a supporto dei Comuni per la progettazione realizzazione e gestione di sistema informativi integrati di connettività e di videosorveglianza. Spiega che la convenzione che viene proposta è uno strumento attraverso il quale il Comune aderisce a questo ufficio in forma associata ma non è poi automatico che il Comune debba avere tutti i servizi, infatti è facoltà del Comune stesso decidere in funzione delle proprie necessità quali saranno i servizi ai quali riterrà opportuno aderire sulla base di uno specifico prezzario. Specifica che in forma associata si definiscono quelle che sono le caratteristiche, si approvano gli standard e si approvano anche i costi che vengono proposti in forma unificata, di conseguenza è importante che vi sia una numerosa adesione per permettere di avere economie di scala. La proposta per l'adesione all'ufficio sistemi informativi territoriali, è stata vista anche dal Consiglio di Amministrazione e prevede la corresponsione di un canone annuo. Informa che il singolo Comune tramite una password avrà accesso al web e a tutte le informazioni riguardanti il proprio territorio sui

servizi gestiti di Contarina S.p.A.. Passa ad elencare una serie di servizi che possono essere sviluppati attraverso la gestione dei sistemi informativi territoriali come la pubblicazione degli stradari, la toponomastica, attività conseguenti all'adozione dei pat, i piani di telefonia mobile e il relativo monitoraggio, videosorveglianza fornendo per ciascuno delucidazioni tecniche, vantaggi e modalità dei costi. Spiega che la convenzione che viene proposta ai Comuni è un accordo tra Consorzio TvTre, Consorzio Priula e Bim Piave Treviso per lo sviluppo di sistema informativi territoriali fra più soggetti, implementazione di un modello unico che è stato discusso già a livello provinciale, condivisione di piattaforme open source, per avere quindi minori costi e uno sviluppo di servizi integrati. Fa sapere che per arrivare a questo è necessario sviluppare un centro di servizio, già presente peraltro nelle Province di Padova e Belluno, che abbia come obiettivo la creazione di un sistema di accesso standardizzato e la formazione e lo sviluppo di rete integrati.

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', passa la parola al Presidente della società SIT Antonio Barattin

il PRESIDENTE della Società SIT Antonio Barattin, prende la parola, ringrazia per l'invito a condividere la propria esperienza. Porta a conoscenza che la società SIT è una società pubblica a tutti gli effetti in quanto partecipata dal Consorzio Bim Piave di Belluno, dalla Provincia di Belluno e dalla Comunità Montana. Specifica che il Consorzio di Belluno è il socio che in questi anni ha dato avvio al sistema informativo territoriale in modo da mettere in condizioni i piccolissimi Comuni del territorio bellunese di avere uno strumento il più possibile efficace e anche semplice nell'utilizzo di un sistema che consenta di controllare il territorio quindi dando una serie di notizie e di informazioni utili all'amministratore ma anche al dipendente dei vari uffici dell'Ente comunale. Spiega che sono arrivati a sviluppare il progetto di sistemi informativi territoriali in seguito ad un più vasto programma che spazia dal mondo dello sviluppo delle energie rinnovabili, al contenimento dei consumi energetici eccetera, raggruppando 67 dei 69 Comuni della provincia di Belluno, che hanno dato mandato al proprio Consorzio di realizzare questo sistema. Fa notare che la vera importanza di un sistema informativo è costituita dal patrimonio dei dati in esso contenuti ma anche e soprattutto dall'aggiornamento e dall'implementazione continua e quindi di un combinato disposto di una volontà precisa degli amministratori, di dipendenti comunali tecnici e di chi poi è chiamato ad utilizzare il sistema.

Geom. Giorgio BALZAN Direttore di SIT Belluno, prende la parola e procede ad una dimostrazione pratica del sistema informativo territoriale di SIT spaziando tra varie possibilità e criteri di gestione del dato per diverse tipologie di servizi forniti dando illustrazione delle grandi potenzialità fornite all'utilizzatore per la gestione e programmazione del proprio territorio comunale e sovracomunale. Specifica che il sistema è stato adattato alle esigenze ed è in continuo sviluppo in funzione delle necessità che si presentano. Informa che il sistema ad oggi è aperto, attraverso una quota minima annuale, a circa 650 utenti di enti locali (tributi, vigilanza, tecnico) oltre che tramite convenzione, i liberi professionisti del bellunese, con ordine di ingegneri, periti avvocati geologi ecc.. Altri duecento accessi sono stati abilitati per la prefettura e per le forze dell'ordine (vigili, fuoco, polizia agenzia entrate, questura, eccetera). Fa presente che tutte le collaborazioni sono finalizzate a migliorare continuamente la qualità del dato, attraverso procedura che avviene on-line ed effettuata dai Comuni stessi.

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', interviene per sottolineare che per fare un sistema informativo territoriale come quello del bellunese è necessario possedere i dati fondamentali di base dove poi poggeranno tutte le informazioni che nel tempo verranno patrimonializzate. Fa notare che il Consorzio è già in possesso di questo patrimonio che riguarda le fondamenta del progetto e che quindi questo è il tipo di valore con il quale il Consorzio Bim è partito per sviluppare il progetto. Fa anche presente che un altro aspetto su cui bisogna intervenire è quello di creare una omogeneità di utilizzo del sistema da parte di tutti i Comuni per la consultazione e l'inserimento arrivando quindi a creare un dato omogeneo. Sottolinea che il vantaggio di questa ipotesi è quello di mettere in Comune gli stessi strumenti. Porta a conoscenza che il Consiglio di Amministrazione ha svolto due sedute di approfondimento sull'argomento e che lo propone all'Assemblea Consortile proprio per mettere a disposizione ad un'area vasta un sistema che si basa su dati già in possesso che derivano dalla gestione dei rifiuti nel territorio, per valorizzarli non solo per la gestione di rifiuti e per gli altri servizi di Contarina S.p.A. ma anche per tutte le altre esigenze che hanno i Comuni consorziati. Conclude ringraziando i tecnici di Bim Piave per aver incontrato oramai in più di qualche occasione gli amministratori dei nostri Consorzi in modo da far percepire la possibilità che viene loro offerta con questo servizio. Informa che domani verrà presentato questo progetto anche al Consorzio Priula, il quale aveva già avviato parte di queste attività dal 2006, ma che in una delle precedenti sedute assembleari ha dato indicazioni di collegarsi al Consorzio Bim Piave

convergeno quindi nella medesima esperienza. Chiede quindi al Presidente indicazioni sul proseguo della seduta o se si debba dedicare altra seduta per i documenti specifici

GAZZOLA Andrea del COMUNE DI VEDELAGO, chiede un chiarimento rispetto alla bozza di convenzione che è stata proposta, in particolare non è chiaro quali siano le agevolazioni a livello di costi di cui possono godere i Comuni consorziati Bim Piave rispetto a quelli che attualmente non lo sono. Chiede poi delucidazioni, ma comprendendo che sia di competenza del Consiglio di Amministrazione, di quanto riportato nella convenzione *“le parti convengono di concludere successivi Accordi integrativi della presente convenzione per definire i dettagli di specifiche attività che si vogliono intraprendere congiuntamente Tali accordi integrativi da approvarsi dagli organi esecutivi delle Società”*. Fa notare quindi che questa Assemblea di fatto non esprimerebbe più la volontà rispetto ai temi specifici che verrebbero affrontati caso per caso

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', prende la parola e spiega che Bim Piave usufruisce di fondi che derivano dai canoni e che utilizza per varie finalità a favore dei Comuni. Con delle deliberazioni e degli atti propri ha inoltre stanziato dei fondi per sviluppare, a favore dei propri Comuni, sistemi informativi territoriali quindi vi è una copertura per quei Comuni con un sistema di riparto loro interno. Mentre i Comuni che non appartengono al Consorzio Bim Piave dovrebbero far riferimento a risorse proprie. Fa l'esempio dei Comuni di Villorba e Povegliano, che sono i due Comuni del Consorzio Priula che costruiranno il proprio sistema informativo con un contributo regionale del 50%, per cui i Comuni hanno chiesto di avere tutta la spesa in unica soluzione in conto capitale investimenti. Ovviamente un comune che ha meno risorse potrebbe decidere di avere un canone annuale di 10.000 Euro per 5 anni. Fa notare che tutto dipende quindi dalla situazione in cui si trovano i Comuni, dalle risorse e di quanto servizio si vuole mettere in linea oppure dei propri programmi. Ricorda però che l'avvio del sistema consiste nel creare uno strumento di base in cui depositare tutti i dati e il costo dell'abbonamento annuale per i Comuni ammonta a 1.500 Euro all'anno. Prosegue poi spiegando che esiste una formula aperta per cui vi sono degli atti attuativi relativamente allo sviluppo di attività legate alle diverse esigenze manifestate dai Comuni, collaborando con un metodo unitario. Precisa anche che se viene proposto un singolo progetto ad un singolo Comune, a seconda del proprio sistema informativo territoriale, questo è libero di aderire o di non aderire, di prendere solo la base o aggiungere parte dei servizi offerti, la telefonia mobile, eccetera.

GAZZOLA Andrea del COMUNE DI VEDELAGO, chiede quanto debba spendere un Comune e poi chi ne determina le tariffe per accedere al servizio base

Il responsabile dell'Ufficio SIT di Contarina S.p.A., LUCA ZANINI risponde che al servizio base si accede tramite la convenzione di adesione all'ufficio dei sistemi informativi territoriali contro la corresponsione di un canone base. Dopodiché il Comune può scegliere se strutturare gli altri servizi attraverso il Bim Piave, in funzione delle proprie esigenze e ottimizzando al massimo i costi. Informa anche che l'Assemblea Consortile di anno in anno, entro i 30 di settembre dovrà approvare un piano dei costi industriali ed ovviamente se vi sono economie di scala verranno riconosciute ai Comuni.

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', precisa che alcuni costi sono standardizzabili e sono tutti contenuti nelle schede informative dei servizi proposti, mentre per altri particolari servizi che dovessero essere richiesti andrà definito il caso specifico, per esempio il particolare collegamento all'applicativo eccetera

BELTRAME Emiliano del Comune di CASTELLO DI GODEGO, chiede se in seguito all'approvazione della convenzione in questa seduta, vi sarà un costo a carico dei Comuni consorziati al TvTre

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', risponde di no

BELTRAME Emiliano del Comune di CASTELLO DI GODEGO, fa presente la propria preoccupazione, non tanto per l'approvazione di uno schema di accordo che dovrà poi essere sviluppato in base alle esigenze dei diversi Comuni che vorranno inserire determinati servizi, ma di attivare una convenzione per un sistema informativo territoriale di cui il proprio Comune, in seguito ad una collaborazione il Comune di Loria, ne dispone già e quindi una parte dei servizi che sono stati illustrati sono già attivi per la propria amministrazione. Non vorrebbe però nemmeno escludere la possibilità, con questo di poter accedere in un futuro al servizio proposto dal Consorzio, quindi chiede quale sarà l'evoluzione in questo senso

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', risponde che con questa convenzione i Comuni, che sono proprietari del Consorzio, autorizzano il Consorzio stesso a collaborare con il Priula e con il Bim Piave Treviso e proporre i servizi ai Comuni che ne sono interessati nelle fasi di loro interesse

BELTRAME Emiliano del Comune di CASTELLO DI GODEGO, chiede se vi siano costi all'approvazione della convenzione

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', risponde che con l'approvazione della convenzione in seguito a questa Assemblea non si impegna il Comune, ma viene invece impegnato il Consorzio a collaborare con i cofirmatari per poter mettere a disposizione queste opportunità di scambio di dati ai Comuni consorziati che poi ne facciano richiesta

il PRESIDENTE DEL CONSORZIO TREVISO TRE ING. Franco BONESSO, prende la parola per avvisare che a causa di altro impegno deve lasciare l'Assemblea e ringrazia tutti i presenti

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, chiede di fare il punto della situazione sul contenuto della deliberazione

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', risponde che si andrà a deliberare la bozza di convenzione che autorizza il Consorzio a collaborare per lo scambio di informazioni per poi proporre il servizio ai Comuni nelle fasi di loro interesse

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, chiede se implicitamente si vada a deliberare anche un tariffario

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', risponde che il tariffario è già stato proposto dal Consiglio di Amministrazione per i Comuni che ne avevano fatto richiesta anticipata

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, fa presente che rammenta e che quindi implicitamente in questo frangente l'Assemblea conferma il tariffario già proposto dal Consiglio di Amministrazione

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO' fa notare che il tariffario riguarda i servizi già presi in esame mentre per quelli nuovi, che verranno proposti dai Comuni, saranno oggetto di apposito esame

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, fa presente che per il proprio Comune ha esaminato i costi del piano antenne e fa notare che sono alti

Il responsabile dell'Ufficio SIT di Contarina S.p.A., LUCA ZANINI spiega che il costo esaminato deriva da un bando di gara europeo basato su una pianificazione tecnica sul modello di quella che è stata presentata

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, precisa che bisogna avere prezzi competitivi

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', fa notare che il piano antenne è uno dei piani informativi territoriali ma non è lo strato informativo territoriale. Suggestisce che è importante che le iniziative autonome dei Comuni poi possano confluire in un unico sistema per avere uno strumento che può essere messo a disposizione

intervento non riproducibile in quanto fuori microfono

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, riassume facendo presente che si potrebbe avviare la collaborazione e successivamente ogni Comune verificherà con i propri uffici se potrà esserci l'interesse ad attivare tutti o parte dei servizi proposti dal Consorzio

il delegato Giampietro GAZZOLA del COMUNE DI ALTIVOLE interviene per sottolineare che pur essendo stato proposto un sistema all'avanguardia degno di nota, molti Comuni si sono già organizzati in diverse attività. Anche il proprio Comune è già in fase avanzata e quindi non ha necessità di aderire ai servizi offerti dal punto di vista tecnico, ma sarebbe eventualmente favorevole dal punto di vista economico nell'ipotesi in cui si possa risparmiare

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, fa notare che l'intento è quello di offrire ai Comuni associati una valida opportunità che nel contempo deve essere vagliata insieme ai tecnici comunali per stabilire di cosa effettivamente l'amministrazione abbia bisogno a seconda delle esigenze e dei costi. Precisa quindi che se lo strumento non venisse proposto non si sarebbe nemmeno in grado di verificarne l'effettiva validità

il delegato SCATTOLON Ulisse del COMUNE di RESANA, vuole specificare che i Comuni, con l'approvazione della convenzione non siano automaticamente impegnati ai servizi e che quindi al di là della convenzione si possa poi vagliare l'eventualità di aderire ai vari servizi

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', fornisce conferma

vari interventi in contemporanea

il delegato SCATTOLON Ulisse del COMUNE di RESANA, chiede se i dati vengano forniti in esclusiva

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', informa che adesso lo scambio dei dati è previsto gratuitamente e quindi sono messi a disposizione dopodiché si vedrà dove confluiranno quindi in questo momento non è precisato che è esclusivo

il responsabile dell'Ufficio SIT di Contarina S.p.A., LUCA ZANINI prende la parola per precisare che questo strumento garantisce la riservatezza dei dati e quindi si è in grado di decidere cosa e come pubblicare

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, propone di porre ai voti il punto all'ordine del giorno e quindi se l'Assemblea Consortile è d'accordo, di dare autorizzazione a proseguire con questo progetto che poi verrà presentato ai Comuni i quali decideranno autonomamente a cosa intenderanno attingere

il delegato SCATTOLON Ulisse del COMUNE di RESANA, chiede assicurazione affinché in seguito all'adozione di questa delibera non ricadano costi per il Comune, cioè che sia a costo zero fino a quando il singolo Comune non avanzi la richiesta di servizi

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', spiega che sostanzialmente per fare una convenzione tra enti pubblici è necessario che i due enti pubblici si convenzionino sullo stesso schema di convenzione. Quindi in questo momento si è autorizzati con questo schema a sottoscrivere la convenzione con il Bim Piave e ad avviare le proposte ai Comuni i quali però a loro volta se decidono di aderire a qualche servizio devono deliberare

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, interpreta il precedente intervento con il quale era intenzione chiedere che con questa delibera non si impegni Contarina ad esborsi economici

il delegato SCATTOLON Ulisse del COMUNE di RESANA, riprende la parola per avere assicurazione che non vi siano ripercussioni economiche sul proprio Comune dopo che Contarina abbia deciso di avviare un progetto. Quindi che a seguito di ciò il Comune non sia obbligato a pagare una quota

Il responsabile dell'Ufficio SIT di Contarina S.p.A., LUCA ZANINI risponde che la quota è legata alla parte del progetto. Fa l'esempio del Comune di Villorba che ha deciso di aderire ai servizi di Bim Piave per cui i relativi costi andranno girati esclusivamente a quel Comune. Il costo quindi si spalma sui comuni che hanno aderito a quel specifico servizio, non del comune che non ha aderito

il DIRETTORE DEL CONSORZIO-AZIENDA Dott. Paolo CONTO', precisa che finché il comune non decide non spende

il PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA CONSORTILE, delegato dal Sindaco del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, Nazzareno Gerolimetto, passa a porre in votazione l'argomento

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- il Consorzio Intercomunale Treviso Tre, attraverso la sottoscrizione della *Convenzione per la formazione del Consorzio-Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3*, avvenuta in data 10/09/1997, gestisce in forma associata il ciclo integrato dei rifiuti urbani per i 25 Comuni consorziati;
- nel 2007 il Consorzio Treviso Tre è entrato a far parte della compagine societaria della società Contarina spa unitamente al Consorzio Priula, nella quale partecipa con una propria quota pari al 40%;
- in data 19/12/2007 è stata approvata dall'Assemblea Consortile la Concessione a Contarina spa della gestione del servizio pubblico di igiene urbana;
- il Consorzio Treviso Tre con deliberazione di Assemblea Consortile n. 10 del 06/10/2010 ha disposto la cessione dei rami d'azienda più strettamente operativi alla propria società Contarina S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 2011 e che tale cessione è stata poi perfezionata con atto del Dott. Notaio Paolo Talice, in data 20/12/2010;

ATTESO CHE il Consorzio, attraverso la propria Società Contarina S.p.A., nell'ambito della gestione delle informazioni ha realizzato un sistema uniforme del trattamento del dato e contestualmente le informazioni del servizio sono state georeferenziate attraverso il rilievo della numerazione civica nei Comuni del territorio consortile;

ATTESO INOLTRE CHE attraverso la gestione affidata alla società controllata Contarina SpA, la gestione delle informazioni è stata uniformata secondo uno standard univoco delle informazioni condiviso con il Consorzio Intercomunale Priula, offrendo una uniformità di trattamento del dato sui 49 Comuni serviti dalla medesima Società;

PRESO ATTO CHE il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Azienda con deliberazione n. 25 del 07/09/2011 ha deliberato quanto segue:

...omissis...

1. *di dare mandato agli uffici consortili di sviluppare una proposta di servizi informativi, con particolare riguardo alla realizzazione e gestione di Sistemi Informativi territoriali e di videosorveglianza, per la quale verrà chiesta la relativa approvazione in sede di Assemblea consortile;*
2. *di prendere atto dell'incontro avvenuto con il Consorzio Bim Piave e Consorzio Bim Piave Belluno durante il quale è stato illustrato il modello già avviato dagli stessi attraverso i propri sistemi informativi territoriali e di dare indicazione di continuare ad approfondire le forme di collaborazione con altri soggetti presenti nel territorio per lo sviluppo dei sistemi indicati al precedente punto,*
3. *in attesa della definitiva approvazione da parte dell'Assemblea Consortile, qualora le Amministrazioni Comunali avessero la necessità di disporre dei suddetti servizi da parte della Società Contarina, di dare avvio ai servizi, in analogia a quanto già avviene per i Comuni del Consorzio Priula, sulla base della documentazione esaminata in questa e che si richiama negli allegati sub "A", "B", "C" e "D" con il conseguente adeguamento alle successive decisioni assembleari;*
4. *di dare atto che l'adesione al servizio consortile consentirà l'accesso alle informazioni gestite dalla società controllata relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, in modo autonomo e in autonomia da parte delle singole Amministrazioni Comunali e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;*
5. *di prevedere che eventuali economie di scala, che potranno essere raggiunte nel caso di espletamento del medesimo servizio anche da parte di altri Comuni che ad oggi non hanno aderito al servizio, potranno essere riconosciute ai Comuni;*
6. *di dare mandato agli uffici di promuovere ed informare tutti gli Amministratori Comunali, nonché il personale tecnico comunale, sulle opportunità dei servizi offerti in forma associata dal Consorzio andando ad organizzare un evento programmabile per la data del 7 ottobre 2011;*
7. *di sottoporre la documentazione di cui sopra all'attenzione dell'assemblea consortile onde pervenire alla sua definitiva approvazione nella prossima data utile;*

...omissis...

PRESO INOLTRE ATTO CHE il Consiglio di Amministrazione con successivo provvedimento n. 31 del 24/10/2011 ha deliberato quanto segue:

...omissis...

1. *di approvare lo schema di convenzione per l'interscambio dei dati fra Il Consorzio Intercomunale Priula, il Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso Tre ed il BIM Piave Treviso come da allegata sub "A" al del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con gli obiettivi indicati in premessa;*
2. *di trasmettere la proposta di convenzione all'Assemblea Consortile per la relativa approvazione presentando il sistema e le opportunità;*
3. *di dare atto che la sottoscrizione della convenzione non comporta oneri economici diretti in quanto riguardo l'interscambio delle banche dati e di quanto realizzato nell'ambito del S.I.T. avviene a titolo gratuito qualora sia dimostrato l'interesse reciproco delle parti e l'opportunità dello scambio;*
4. *di dare atto altresì che le parti convengono di concludere successivi accordi integrativi della presente convenzione per definire i dettagli di specifiche attività che si vogliono intraprendere congiuntamente; tali accordi integrativi da approvarsi dagli organi esecutivi delle Società operative definiranno lo sviluppo delle procedure di cooperazione tra le Parti nell'ambito delle linee generali approvate e approvando una proposta dei costi standard;*

...omissis...

CONSIDERATO CHE nei territori del Consorzio Intercomunale Priula, anch'esso socio di Contarina S.p.A., era già maturata l'esigenza di fornire ai Comuni associati servizi informatici e che gli stessi sono

quindi già stati presentati anche ai Comuni del Consorzio Treviso Tre in occasione di un incontro tenutosi in data 7 ottobre durante il quale sono state illustrate le relative modalità con particolare riguardo ai servizi di gestione dei Sistemi Informativi Territoriali, gestione della toponomastica ed aggiornamento della Carta Tecnica Regionale, redazione di Piani di Telefonia Mobile e relativi monitoraggi, sviluppo e mantenimento di sistemi integrati di videosorveglianza;

VISTO ED ESAMINATO ulteriormente in questa sede, tramite apposita presentazione effettuata dagli uffici consortili e dai tecnici della società SIT di Bim Piave, il progetto di sistemi informativi territoriali con dimostrazione pratica dello stesso, spaziando tra varie possibilità e criteri di gestione del dato per diverse tipologie di servizi forniti dandone illustrazione delle grandi potenzialità fornite all'utilizzatore per la gestione e programmazione del proprio territorio comunale e sovracomunale;

UDITA la discussione;

PRESO ATTO CHE a seguito dell'analisi delle tempistiche e dei costi, in funzione delle esperienze acquisite, ed è stata predisposta la seguente documentazione;

- schema di **Convenzione per l'adesione al servizio di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi territoriali"** (allegato sub "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), da stipularsi tra il Comune e il Consorzio Azienda Treviso Tre, disciplinante l'adesione del Comune all'*Ufficio Sovracomunale per i Sistemi Informativi Territoriali*, istituito ed operante presso il Consorzio per la cura, l'organizzazione, il coordinamento e/o la gestione dei servizi tecnico-informativi d'interesse dei Comuni consorziati; tale schema è completo delle specifiche tecniche e dei prezziari dei servizi offerti;
- lo schema del **Contratto per l'espletamento dei servizi di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi territoriali"** (allegato sub "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), da stipularsi tra il Comune e Contarina S.p.A. regolante l'espletamento dei servizi tecnico-informativi di competenza dell' *Ufficio Sovracomunale per i Sistemi Informativi Territoriali*, ai quali è preposta la società in house Contarina S.p.A.; tale schema è completo delle specifiche tecniche e dei prezziari dei servizi offerti;

VISTO CHE gli uffici nell'ottica della razionalizzazione dei costi hanno predisposto, per il servizio di videosorveglianza consortile da erogare in forma associata, la scheda tecnica i relativi costi nonché lo schema di **Convenzione per l'adesione al servizio integrato di videosorveglianza consortile** (allegato sub "C" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), che ha per oggetto l'adesione del Comune al servizio integrato di videosorveglianza consortile, mediante delega al Consorzio che viene preposto alla sua progettazione, realizzazione e gestione;

ATTESO CHE la suddetta documentazione le l'analisi dei costi e delle schede tecniche dei servizi proposti sono già stati esaminati dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni di cui sopra;

RITENUTO quindi promuovere i servizi in forma associata, come proposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 25 del 07/09/2011, istituendo l'Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi Territoriali che erogherà i servizi in forma associata con le modalità proposte dagli uffici approvando la documentazione di cui agli allegati sub "A", "B" e "C" al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE :

- il Consorzio dei Comuni del Bacino IMBRIFERO MONTANO DEL PIAVE appartenenti alla Provincia di Treviso è un Consorzio obbligatorio, istituito con Decreto Prefettizio in data 03.10.1956, ai sensi della Legge 959 del 1953, avente quale scopo statutario lo sviluppo economico e sociale del territorio dei 34 Comuni consorziati;
- il Consorzio BIM di Treviso ha siglato con il Consorzio BIM PIAVE di Belluno una convenzione per sviluppare il modello già avviato con il Sistema Informativo Territoriale Intercomunale del Consorzio BIM Belluno anche per i Comuni del Consorzio BIM Treviso, aperto anche ad altri enti che manifestino la necessità, in sintonia con gli obiettivi fissati dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare dell'art.10, con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con lo sviluppo dei servizi *on-line* al cittadino utente;

- lo stesso Consorzio rappresenta oltre che parte dei Comuni del Consorzio Priula, anche del Consorzio Treviso 3, nella fattispecie, i Comuni di Cavaso del Tomba, Crocetta del Montello, Paderno del Grappa, Pederobba e Possagno;

EVIDENZIATO CHE :

- l'adesione al servizio consortile garantirà l'accesso alle informazioni gestite dalla società controllata e relative al ciclo integrato dei rifiuti in modo autonomo e previa autenticazione da parte delle singole amministrazioni comunali, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;
- eventuali economie di scala che potranno essere raggiunte nel caso di espletamento del medesimo servizio anche da parte di altri Comuni che ad oggi non hanno aderito al servizio potranno essere riconosciute ai Comuni;

CONSIDERATO CHE è interesse dei Comuni, ciascuno per quanto di proprio specifico interesse, approfondire le opportunità offerte dal servizio proposto dal Consorzio;

EVIDENZIATO INOLTRE CHE :

- la sottoscrizione della convenzione fra Il Consorzio Intercomunale Priula, il Consorzio Intercomunale Treviso Tre ed il BIM Piave Treviso non comporta oneri economici diretti in quanto riguardo l'interscambio delle banche dati e di quanto realizzato nell'ambito del S.I.T. avviene a titolo gratuito qualora sia dimostrato l'interesse reciproco delle parti e l'opportunità dello scambio;
- Il Consorzio Intercomunale Priula, il Consorzio Intercomunale Treviso Tre ed il BIM Piave Treviso convengono di concludere successivi accordi integrativi della convenzione per definire i dettagli di specifiche attività che si vogliono intraprendere congiuntamente; tali accordi integrativi da approvarsi dagli organi esecutivi delle Società operative definiranno lo sviluppo delle procedure di cooperazione tra le Parti nell'ambito delle linee generali approvate e approvando una proposta dei costi standard;

RITENUTO QUINDI favorire le iniziative in forma associata nelle forme indicate nel provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 24/10/2011, e quindi di approvare, fine di autorizzare il Consorzio a collaborare per lo scambio di informazioni in modo da proporre il servizio ai propri Comuni nelle fasi di loro interesse, la bozza di convenzione per la collaborazione tra Consorzio Priula, Consorzio Treviso Tre e Bim Piave per l'erogazione di servizi informativi territoriali come da documento **allegato sub "D"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

componenti presenti n. 12 (Comuni di: Altivole, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cornuda, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago)	quote: 52,86%
Componenti assenti n. 13 (Comuni di: Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castellucchio, Cavaso del Tomba, Crocetta del Montello, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Montebelluna, Possagno, San Zenone)	quote: 47,14%
voti favorevoli n. 12 (Comuni di: Altivole, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cornuda, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago)	quote: 52,86%
voti contrari: nessuno	quote: /
astenuti: nessuno	quote: /

DELIBERA

1. di prendere atto della presentazione effettuata dagli uffici consortili e dai tecnici della società SIT di Bim Piave, il progetto di sistemi informativi territoriali con dimostrazione pratica dello stesso, spaziando tra varie possibilità e criteri di gestione del dato per diverse tipologie di servizi forniti dandone illustrazione delle grandi potenzialità fornite all'utilizzatore per la gestione e programmazione del proprio territorio comunale e sovracomunale;

2. di istituire l'Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi Territoriali che erogherà i servizi in forma associata con le modalità proposte dagli uffici;
3. di approvare, per quanto sopra, la seguente documentazione:
 - schema di **Convenzione per l'adesione al servizio di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi territoriali" (allegato sub "A"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), da stipularsi tra il Comune e il Consorzio Azienda Treviso Tre, disciplinante l'adesione del Comune all'*Ufficio Sovracomunale per i Sistemi Informativi Territoriali*, istituito ed operante presso il Consorzio per la cura, l'organizzazione, il coordinamento e/o la gestione dei servizi tecnico-informativi d'interesse del Comuni consorziati; tale schema è completo delle specifiche tecniche e dei prezziari dei servizi offerti;
 - lo schema del **Contratto per l'espletamento dei servizi di "Ufficio sovracomunale Sistemi Informativi territoriali" (allegato sub "B"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), da stipularsi tra il Comune e Contarina S.p.A. regolante l'espletamento dei servizi tecnico-informatici di competenza dell' *Ufficio Sovracomunale per i Sistemi Informativi Territoriali*, ai quali è preposta la società in house Contarina S.p.A.; tale schema è completo delle specifiche tecniche e dei prezziari dei servizi offerti;
4. di approvare la scheda tecnica, i relativi costi nonché lo schema di **Convenzione per l'adesione al servizio integrato di videosorveglianza consortile (allegato sub "C"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), che ha per oggetto l'adesione del Comune al servizio integrato di videosorveglianza consortile, mediante delega al Consorzio che viene preposto alla sua progettazione, realizzazione e gestione;
5. di approvare, fine di autorizzare il Consorzio a collaborare per lo scambio di informazioni in modo da proporre il servizio ai propri Comuni nelle fasi di loro interesse, la bozza di convenzione per la collaborazione tra Consorzio Priula, Consorzio Treviso Tre e Bim Piave per l'erogazione di servizi informativi territoriali come da documento **allegato sub "D"** al presene provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che:
 - l'adesione al servizio consortile garantirà l'accesso alle informazioni gestite dalla società controllata e relative al ciclo integrato dei rifiuti in modo autonomo e previa autenticazione da parte delle singole amministrazioni comunali, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;
 - eventuali economie di scala che potranno essere raggiunte nel caso di espletamento del medesimo servizio anche da parte di altri Comuni che ad oggi non hanno aderito al servizio potranno essere riconosciute ai Comuni;
 - la sottoscrizione della convenzione fra Il Consorzio Intercomunale Priula, il Consorzio Intercomunale Treviso Tre ed il BIM Piave Treviso non comporta oneri economici diretti in quanto riguardo l'interscambio delle banche dati e di quanto realizzato nell'ambito del S.I.T. avviene a titolo gratuito qualora sia dimostrato l'interesse reciproco delle parti e l'opportunità dello scambio;
 - Il Consorzio Intercomunale Priula, il Consorzio Intercomunale Treviso Tre ed il BIM Piave Treviso convengono di concludere successivi accordi integrativi della convenzione per definire i dettagli di specifiche attività che si vogliono intraprendere congiuntamente; tali accordi integrativi da approvarsi dagli organi esecutivi delle Società operative definiranno lo sviluppo delle procedure di cooperazione tra le Parti nell'ambito delle linee generali approvate e approvando una proposta dei costi standard;
7. di dichiarare la presente deliberazione, ritenuta l'urgenza di darne immediata attuazione, con successiva unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile,

CON VOTI espressi per alzata di mano:

componenti presenti n. 12 (Comuni di: Altivole, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cornuda, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago)	quote: 52,86%
Componenti assenti n. 13 (Comuni di: Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Crocetta del Montello, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Montebelluna, Possagno, San Zenone)	quote: 47,14%
voti favorevoli n. 12 (Comuni di: Altivole, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cornuda, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago)	quote: 52,86%
voti contrari: nessuno	quote: /
astenuti: nessuno	quote: /

FACCIATA IN BIANCO

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto consortile.

IL PRESIDENTE

Il delegato del Sindaco di Castelfranco Veneto
Sig. Gerolimetto Nazzareno
f.to

IL DIRETTORE

Dott. Paolo CONTO'
f.to

n. __021__ reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo di questo Consorzio e vi rimarrà esposta per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, _____ 11 MAG 2012 _____

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il _____ 22 MAG 2012 _____.

Fontane di Villorba, _____ 28 MAG 2012 _____

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, _____

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'